

- lo stesso SUAP dovrà prima verificare la necessità di ulteriori autorizzazioni per l'esercizio dell'attività come richiesto nelle relazioni tecniche e nelle comunicazioni che vengono conservate nel fascicolo digitale presso l'ufficio AUA della Provincia di Benevento;

Visti:

- o la Legge n.241 del 07.08.1990 e s.m.i.;
- o il D.Lgs. n.152 del 03.04.2006 e s.m.i.;
- o il D.P.R. n.59 del 13.03.2013 e s.m.i.;
- o la Delibera di G.R. della Campania n. 168 del 26.04.2016;
- o la Determina Dirigenziale n.1255 del 30.05.2019, a firma del Dirigente Ing. Maurizio Perlingieri, con la quale, tra l'altro, al sottoscritto è stata attribuita la responsabilità del Servizio, art. 36 comm1 lett. D del Regolamento Ordinamento degli Uffici;

Dato atto della regolarità tecnica del presente provvedimento ai sensi del D.Lgs. n.267 del 18-08-2000;

DETERMINA

per i motivi espressi in narrativa e che formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

- 1) **di adottare**, ai sensi del D.P.R. n.59 del 13.03.2013, il provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.), finalizzato alla *Autorizzazione allo "Scarico di acque reflue urbane in pubblica fognatura art.124 c.7 del D.Lgs n. 152/2006 e all'Autorizzazione di carattere generale alle emissioni in atmosfera, art. 272 del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i."*, a favore della ditta Napolitano di Napolitano Angelo & c. sas, Via Caracciano – Zona PIP di Airola (BN) foglio n.12 part. n. 572, come da richiesta trasmessa dal S.U.A.P. del Comune di Airola;
- 2) **di precisare** che:
 - a. il presente atto dovrà essere recepito nel provvedimento finale di Autorizzazione Unica Ambientale di competenza del S.U.A.P. del Comune di Airola, che ne curerà la notifica al legale rappresentante della ditta Napolitano di Napolitano Angelo & c. sas, Via Caracciano – Zona PIP di Airola (BN) foglio n.12 part. n. 572, che ne costituiscono, allegati alla presente, parti integranti e sostanziali e qui si intendono integralmente richiamati nei contenuti prescrittivi;
 - b. **il presente provvedimento non è titolo abilitativo, ma produrrà effetti solo con il rilascio dell'autorizzazione da parte del S.U.A.P.**, pertanto, il presente provvedimento, sarà trasmesso, telematicamente ai sensi dell'art. 4 comma 4 del citato D.P.R. 59/2013, al S.U.A.P. del Comune di Airola per il rilascio del titolo abilitativo, nei modi e nelle forme previste dalla norma;
 - c. il titolo abilitativo, di cui all'art. 4 comma 7 del D.P.R. 59/2013, potrà essere rilasciato dal S.U.A.P., ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela dell'ambiente dell'inquinamento, **fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta, compresi i titoli di godimento, i titoli edilizi e urbanistici, e quant'altro necessario previsti dalla legge per il caso di specie;**
 - d. il S.U.A.P. nel rilasciare il suddetto provvedimento, dovrà verificare l'eventuale necessità di ulteriori autorizzazioni per l'esercizio dell'attività di cui al precedente punto c), presupposto essenziale per il legittimo esercizio dell'attività;
 - e. il provvedimento rilasciato dal S.U.A.P. dovrà essere trasmesso, in modalità telematica, alla Provincia, all'ARPAC, all'EIC ex A.T.O. Calore Irpino e al Comando Carabinieri Forestale di Benevento;
 - f. la provincia di Benevento si riserva quanto previsto all'art. 5 comma 5 lettera a) e b) del D.P.R. 59/2013;
- 3) **di prescrivere** alla suddetta società ditta "Napolitano di Napolitano Angelo & c. sas", nell'esercizio dell'attività, dovrà:
 - rispettare il ciclo produttivo rappresentato in atti e approvato in conferenza e gestire l'attività nel pieno rispetto delle normative ambientali di settore con l'adozione dei più utili accorgimenti per garantire sempre un elevato livello di tutela ambientale al fine di evitare qualsivoglia forma di inquinamento;
 - rispettare lo scarico quali-quantitativo come per legge e secondo quanto riportato in atti (Parte terza, allegato 5, tabella 3);
 - evitare qualsiasi tipo di *by-pass* dello scarico;

- rispettare il ciclo produttivo rappresentato in atti (con tutti i *lay-out* operativi previsti, compreso quello relativo agli scarichi), così come approvati in Conferenza di Servizi;
 - osservare la normativa emanata in materia di tutela della salute dell'uomo e di sicurezza sui luoghi di lavoro D.Lgs. 81/2008;
 - assicurare fedelmente la compatibilità urbanistica dell'impianto e rispettare ogni altra autorizzazione da rilasciarsi dalle autorità competenti ai sensi di legge;
 - comunicare, in via preventiva, eventuali modifiche rispetto alla documentazione in atti;
 - rispettare quanto stabilito dal D.Lgs. n.152 del 03.04.2006 e s.m.i. in materia di scarico, a salvaguardia della salute pubblica e dell'ambiente;
 - comunicare, in via preventiva, eventuali modifiche rispetto alla documentazione in atti;
- 4) **di evidenziare** che il presente provvedimento ha durata pari ad anni 15 (quindici) a decorrere dalla data di emissione del suddetto provvedimento finale di Autorizzazione Unica Ambientale, salvo le attività di autocontrollo e di controllo degli Enti preposti;
 - 5) **di evidenziare**, altresì, che la richiesta di rinnovo dovrà essere presentata almeno sei mesi prima della scadenza alla Provincia di Benevento tramite gli uffici del S.U.A.P. del comune sede dell'impianto;
 - 6) **di stabilire** che la Provincia di Benevento, avvalendosi anche dell'ARPAC, della Polizia Provinciale e delle altre Istituzioni preposte, provvederà periodicamente alla verifica dei requisiti soggettivi e al rispetto delle prescrizioni e delle norme tecniche previste dal D.Lgs. n.152/06 e s.m.i. e dalla ulteriore normativa di settore vigente in materia;
 - 7) **di dare atto** che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa economico da parte della Provincia.

Il presente provvedimento, al fine di adempiere agli obblighi di pubblicazione dei dati stabiliti sia dalle legge 190/2012 (Anticorruzione), sia dal Decreto Legislativo 14.03.2103 n. 33 (Trasparenza), viene trasmesso al Servizio Appalti per la pubblicazione del provvedimento sul sito dell'Ente.

Il presente provvedimento quale esito dell'endoprocedimento a carico della Provincia, dovrà essere recepito dal provvedimento conclusivo del Comune di Airola (BN).

Il presente provvedimento sarà inviato, per eventuali controlli, al Corpo di Polizia Provinciale ed è rilasciato, fermi restanti i diritti di terzi, facendo salvi ulteriori visti, autorizzazioni, concessioni e prescrizioni di competenza di altri Enti e/o Organismi, nonché altre disposizioni legislative o regolamentari comunque applicabili in riferimento all'attività dell'impianto di che trattasi.

Allegati:

- 1) nota Regione Campania UOD 501706 nota prot. n. 399695 del 25.06.2019
- 2) nota Comune di Airola (BN) nota prot. n. 4237 del 08.05.2019
- 3) nota EIC ex ATO Calore-Irpino nota prot. n. 8345 del 24.04.2019

Benevento, 27.06.2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Arch. Raffaele Rabuano



IL DIRIGENTE

Ing. Maurizio Perlingieri



ADEMPIMENTI DEL SETTORE AMMINISTRATIVO

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E BILANCIO

UFFICIO IMPEGNI

REGISTRAZIONE IMPEGNO CONTABILE

Cap. _____ Progr. N. _____

VISTO PER LA REGOLARITA' CONTABILE E
ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA
(Art.151 comma 4, DLgs n. 267 del 18 Agosto 2000)

IL DIRIGENTE

(Ing. Maurizio Perlingieri)



PROVINCIA DI BENEVENTO

SETTORE TECNICO

SERVIZIO GESTIONE INTEGRATA RISORSE IDRICHE - ECOLOGIA

DETERMINAZIONE N. 1578 DEL 3/07/2019

OGGETTO: Adozione Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.), ai sensi del D.P.R. n.59 del 13.03.2013, a favore del ditta Napolitano di Napolitano Angelo & c. sas, Via Caracciano – Zona PIP di Airola (BN) foglio n.12 part. n. 572, per l' Autorizzazione allo "Scarico di acque reflue urbane in pubblica fognatura art.124 c.7 del D.Lgs n. 152/2006 e l'Autorizzazione di carattere generale alle emissioni in atmosfera, art. 272 del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i."

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- è stata acquisita in data 21.03.2018 al prot. n.11811 la documentazione trasmessa tramite l'ufficio S.U.A.P. del Comune di Airola (BN), con la quale lo stesso Comune, per la ditta Napolitano di Napolitano Angelo & c. sas, Via Caracciano – Zona PIP di Airola (BN) foglio n.12 part. n. 572, a firma del Sig. Napolitano Angelo, Legale rappresentante, ha richiesto l'autorizzazione l'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) ai sensi del D.P.R. n.59 del 13.03.2013 da formalizzare tramite adozione di:
 - Autorizzazione allo "Scarico di acque reflue urbane in pubblica fognatura art.124 c.7 del D.Lgs n. 152/2006
 - Autorizzazione di carattere generale alle emissioni in atmosfera, art. 272 del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i.";
- a seguito della trasmissione della documentazione integrativa da parte del S.U.A.P., acquisita in data 03.01.2019 del 03.01.2019 e nota prot. n. 3589 del'1.02.2019, relativa alle integrazioni, nonché alla ultima nota pec dell'8.05.2019, relativa alla trasmissione della documentazione richiesta dall'EIC ex ATO, relativo alla scarico in fogna;
- le comunicazioni ed i relativi allegati sono stati oggetto di verifica documentale, attestata come prescritto dalla norma, da parte dello Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) del Comune di Airola (BN) al fine di accertare la sussistenza dei requisiti e dei presupposti richiesti dalla normativa vigente;
- gli enti interessati, Regione Campania UOD 501706 nota prot. n. 399695 del 25.06.2019, EIC ex ATO Calore-Irpino nota prot. n. 8345 del 24.04.2019 e Comune di Airola (BN) nota prot. n. 4237 del 08.05.2019, hanno rilasciato i rispettivi pareri favorevoli di competenza;
- la Conferenza di Servizi decisoria, tenutasi in data 26.06.2019, ha istruito e deciso favorevolmente la pratica;

Dato atto che

- la presente AUA sostituisce precipuamente i predetti atti di comunicazione, notifica e autorizzazione in materia ambientale ai sensi dell'art. 3, comma1 del DPR n.59/2013 per cui eventuali motivi ostantivi correlati ad altre normative non rilevano ai fini ambientali;
- l'autorizzazione unica ambientale di cui al DPR 59/2013 non sana la mancanza di altre autorizzazioni eventualmente necessarie per l'esercizio dell'attività di cui trattasi;
- l'AUA confluirà nel provvedimento conclusivo rilasciato dal SUAP, essa non costituisce titolo valido per l'esercizio dell'attività, atteso che il provvedimento di rilascio del titolo abilitativo compete al SUAP del comune di San Salvatore Telesino, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 commi 1 e dell'art. 4 comma 7 del DPR 59/2013, previa conferma del possesso dei titoli e quant'altro richiesto dalla normativa vigente;